



ANVU®
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
IL PRESIDENTE NAZIONALE



Prot. n. 379/2020 DP I

26/03/2020

Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministro dell'Interno

ANCI
(Associazione Nazionale Comuni Italiani)

ANPCI
(Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani)

U.P.I.
(Unione Province Italiane)

C.G.I.L. EE.LL.

C.I.S.L. EE.LL.

U.I.L. EE.LL.

S.U.L.P.L.- DICCAP

O.S.P.O.L. – C.S.A.

LL.SS.

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Pregiatissimi,

Nella nottata del 25 marzo 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il tanto annunciato e altrettanto atteso decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante " *misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*".

Le disposizioni contenute nell'articolo 4, c. 9, aprono un grande punto di riflessione: lo Stato intende pretermettere o, peggio, escludere le Polizie Locali dall'apparato dei controlli, oppure considera *de facto* "Forze di Polizia" anche le Polizie Locali?

La risposta non è banale, poiché nel primo caso si dovrà prendere atto purtroppo di come il livello di disfavore dello Stato verso le Polizie Locali sia sempre alto, mancando ancora una volta di considerarne l'efficacia, la professionalità, l'incisività e la capillarità sul territorio nonostante l'evidenza, soprattutto in questi giorni di grave emergenza, abbia dato e continui a dare sistematica dimostrazione del contrario, essendo le polizie locali italiane sempre e ovunque in prima linea e nonostante tutto.

Negli oltre ottomila Comuni italiani, dei quali oltre cinquemila piccoli Comuni, molti sprovvisti di qualsivoglia presidio di polizia eccetto quelli di Polizia Locale, se i controlli non fossero stati svolti da queste ultime lo Stato sarebbe risultato totalmente assente. E questo lo Stato lo sa.

Nel secondo caso, invece, come noi di ANVU crediamo, ci si troverebbe dinanzi a un interessante elemento di valutazione giuridica, vale a dire della equiparazione "sul campo" della Polizia Locale al ruolo di "Forza di Polizia".

In altre parole, si avrebbe che nella pratica legale di tutti i giorni la Polizia Locale è già avvertita dalle istituzioni nazionali come "Forza di Polizia", pur non avendo un riconoscimento di carattere ufficiale, ritrovandosi in una condizione "sostanziale", ma non "formale".

L'evidenza è significativa e la prova è data, tra l'altro, dal fatto che gli operatori di Polizia Locale sono stati riconosciuti titolari del diritto all'indennità di ordine pubblico.

Ed è proprio la condizione di somma urgenza tipica della decretazione d'emergenza che per costituzione sua propria non tollera né sofismi né troppe disquisizioni giuridiche, a fornire prova di quanto la "sostanza" prevalga sulla "forma".

Ma se nella "sostanza" la Polizia Locale è anch'essa "Forza di Polizia", significa che il punto di arrivo "formale" deve a questo punto dirsi inevitabile, dovuto e obbligatorio, avendo i fatti ormai abbondantemente dimostrato che la disparità di trattamento con le forze dell'ordine nazionali è del tutto arbitraria e ingiustificata e ancor di più lo si evidenzia oggi, in questo drammatico momento che vive anche il nostro amato Paese, ove occorre far cessare una volta per tutte le gravi discriminazioni ai danni dei lavoratori della Polizia Locale che in ogni parte d'Italia si impegna per la sicurezza e la salute dei nostri cittadini e non solo.

E non potrebbe essere diversamente, considerato che l'alternativa è: "se volete escludere le polizie locali, i controlli li facciano altri".

ANVU®

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

PRESIDENTE NAZIONALE

La Polizia Locale Italiana, rappresentata anche dalla scrivente Associazione, resta in attesa di un riscontro per avere, soprattutto in questo momento, chiarezza anche sul suo coinvolgimento e su ciò che Le compete, alla luce del Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19.



IL PRESIDENTE NAZIONALE
Silvana Paci

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Silvana Paci", written over the printed name.

Ars Nostra Vis Urbis